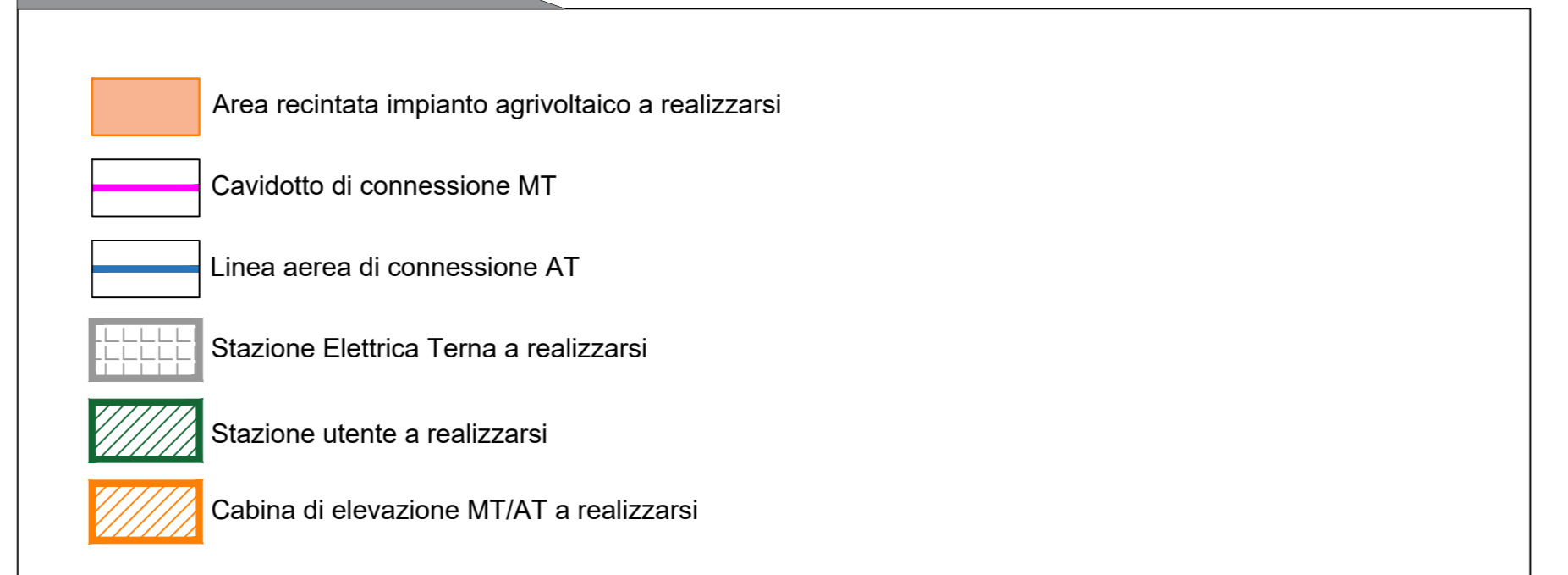
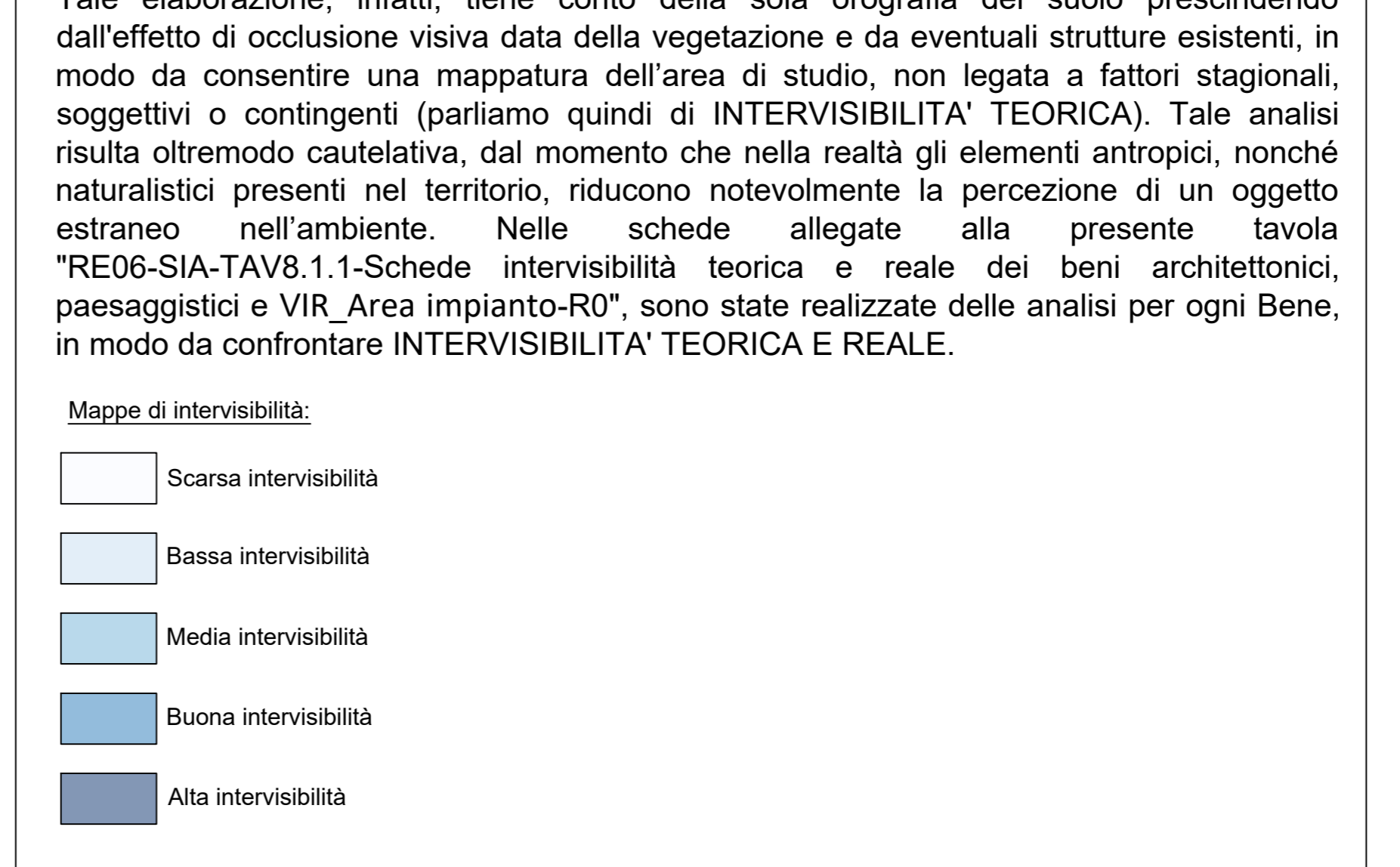


BENI di interesse storico-architettonico, paesaggistico e VIR:

- Bene 1**
Masseria Trentangeli BCM_478i
- Bene 2**
Masseria Finocchiaro BCM_144d
- Bene 3**
Masseria Bosco delle Rose BCM_143i
- Bene 4**
Tratturo comunale di Scaccia BCT_225
- Bene 5**
Finocchiaro BCA_147d
- Bene 6**
Torrente Lampeggiano BP142c_586
- Bene 7**
Fiumara di Venosa, Fiumara Matinella, la Fiumara BP142c_593.1
- Bene 8**
Tratturo Melfi-Castellaneta BCT_233
- Bene 9**
Foragine BCA_041d
- Bene 10**
Vallone Chiatraguarnieri, Vallone della Riseca BP142c_589
- Bene 11**
Area archeologica della Trinità BCA_136d
- Bene 12**
Area archeologica delle Catacombe Ebraiche BCA_138d
- Bene 13 (VIR)**
Castello di Lavello id.206598
- Bene 14**
Castello di Venosa BCM_472d
- Bene 15 (VIR)**
Chiesa di S. Mauro Martire id.3848659
- Bene 16 (VIR)**
Chiesa S. Anna id.139281
- Bene 17**
Cimitero BCA_040i
- Bene 18**
Area archeologica Gravetta BCA_044d
- Bene 19 (VIR)**
Insediamento (tracce) id.347553
- Bene 20 (VIR)**
Insediamento di età Romana id.316847
- Bene 21**
Invaso del Rendina BP142b_009
- Bene 22**
Masseria Iannuzzo BCM_146d
- Bene 23**
Masseria Saraceno-Quaranta BCM_479d
- Bene 24**
Regio tratturello Tufarelle BCT_231
- Bene 25**
Regio tratturello Vallecupa-Alvano BCT_226
- Bene 26**
Regio tratturello "Venosa-Ofanto" BCT_225
- Bene 27 (VIR)**
Quartiere medioevale id.195757
- Bene 28**
Sito Paleolitico di Notarchirico BCA_140d
- Bene 29**
Stazione ferroviaria di Venosa Maschito BPM_523d
- Bene 30**
Zona Archeologica San Felice BCA_039d

Per meglio definire e comprendere il reale impatto visivo dell'impianto agrovoltaco sull'area in esame, si è utilizzata la "Viewshed Analysis"; si è scelta un'area di visibilità teorica di 5 km. Per Viewshed Analysis s'intende l'analisi della visibilità, cioè dell'estensione del campo visivo umano a partire da un punto di osservazione. E' un'analisi fondamentale per lo studio di un paesaggio e per la sua possibile ricostruzione percettiva. Dal punto di vista informatico una tipica viewshed corrisponde ad una griglia in cui ogni cella ha un valore di visibilità. L'analisi utilizza il valore di elevazione di ciascuna cella del modello di elevazione digitale (DSM o DTM) per determinare la visibilità verso o da una cella particolare. In senso strettamente tecnico e basilare, l'analisi di visibilità si applica su un DSM (digital surface model) o DTM (digital terrain model), un modello di elevazione del terreno, calcolando, in base all'altimetria del punto di osservazione e dell'area osservata, quali regioni del paesaggio rientrano nel campo visuale. L'elaborazione è stata effettuata attraverso l'utilizzo del QGIS ovvero, tramite il geocalgoritmo r.viewshed di GRASS GIS. Nello specifico, l'analisi è stata condotta con raggio di analisi di 10.000 m e altezza dell'osservatore uguale a 1,75 m e altezza target pari a 4,90m. L'analisi, eseguita ponendo l'osservatore in ciascun bene sensibile individuato, ha restituito un raster cumulativo, nel quale l'area d'intervento risulta non visibile dai beni indagati, fatta eccezione dai beni 2-3-5-8-16-22-23-26 da cui l'impianto risulta parzialmente visibile. La legenda delle mappe dell'intervisibilità è suddivisa come è indicato in legenda: i toni più scuri rappresentano i punti più visibili dall'observer points, mentre i toni più chiari rappresentano una visibilità più bassa. Tutto ciò che non è evidenziato con un colore rappresenta un'area del territorio che non risulta visibile dal punto di osservazione. Sulla base dei risultati ottenuti, sono stati elaborati modelli di elevazione lungo le sezioni di intervisibilità, specificate e riportate sulla mappa, condotte per tutti i punti di osservazione, che hanno permesso di verificare ulteriormente quanto già elaborato attraverso la "Viewshed Analysis".

Tale elaborazione, infatti, tiene conto della sola orografia del suolo prescindendo dall'effetto di occlusione visiva data dalla vegetazione e da eventuali strutture esistenti, in modo da consentire una mappatura dell'area di studio, non legata a fattori stagionali, soggettivi o contingenti (parliamo quindi di INTERVISIBILITA' TEORICA). Tale analisi risulta oltremodo cautelativa, dal momento che nella realtà gli elementi antropici, nonché naturalistici presenti nel territorio, riducono notevolmente la percezione di un oggetto estraneo nell'ambiente. Nelle schede allegate alla presente tavola "RE06-SIA-TAV8.1.1-Schede intervisibilità teorica e reale dei beni architettonici, paesaggistici e VIR_Area impianto-R0", sono state realizzate delle analisi per ogni Bene, in modo da confrontare INTERVISIBILITA' TEORICA E REALE.



CITTA' DI VENOSA

Impianto Agrovoltaco "Finocchiaro"
della potenza di 20,00 MW in immissione e 19,67 MW in DC

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE: **CanadianSolar**

PROGETTAZIONE: **TEKNE SOCIETÀ DI INGEGNERIA**

PROGETTISTA: **Dott. Ing. Renato Pertuso (Direttore Tecnico)**

LEGALE RAPPRESENTANTE: **ING. RENATO PERTUSO**

CONSULENTE: **ING. RENATO PERTUSO**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
Carta d'intervisibilità Beni architettonici e paesaggistici -Area impianto-

Tavola: **RE06-TAV 8.1**
Filename: **TA06IMPATTOVISIVO.../SIA/TA06-TAV8.1.dwg**
Protocollo Tekne: **TKA701**

Redatto:	Verificato:	Approvato:	Scala:
A. BILIBARI A. MUSAVO	G. PERTUSO	R. PERTUSO	1:30.000
Marzo 2024			

Data 1° emissione: **Giugno 2022**